



GIUNTA REGIONALE
SERVIZIO TUTELA, GESTIONE e ASSETTO del TERRITORIO
P.F. Tutela del territorio di MACERATA
PEC: regione.marche.geniocivile.mc@emarche.it
email: funzione.tutelaterritoriomc@regione.marche.it



ID: 14427158|20/07/2018|PTGC-FMA

Al Responsabile del Settore B del
Comune di Pollenza

OGGETTO : Parere ai sensi dell'art. 89 D.P.R. n. 380 del 06/06/2001
Compatibilità idraulica art. 10 LR 22/2011
Comune di Pollenza
Variante parziale al P.R.G. in C.da Palombarette

È stata esaminata, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380/01 e per le valutazioni sulla Compatibilità idraulica (art. 10 LR 22/2011), la documentazione relativa alla variante al PRG, trasmessa dal Comune di Pollenza con nota prot. 6161 del 03/05/2018, assunta al protocollo regionale n. 485048 del 03/05/2018.

Alla richiesta di parere sono allegati gli elaborati tecnici a firma dell'ing. Federico Canullo ed altri tecnici dell'Ufficio Tecnico Comunale; la Relazione Geologica e la verifica di compatibilità idraulica è stata redatta dal dott. geol. Roberto Pucciarelli.

La variante parziale al PRG in località Casette Verdini del comune di Pollenza, c.da Palombarette, formalizzata ai sensi dell'art. 15, V comma, della L.R. 34/1992 e ss.mm.ii., prevede uno scambio delle destinazioni urbanistiche, in particolare la porzione attualmente destinata a Verde privato verrà trasformata a nuova area edificabile C8-PL 23, come riportato nella TAV. 3 allegata alla richiesta di parere, mentre l'originario ambito C7 verrà trasformato in verde pubblico, con in mantenimento delle volumetrie assentite e le relative NTA.

L'attuale area C7 possiede una superficie di circa mq 19.000, la nuova area di espansione residenziale, C8-PL3, verrà aumentata a mq 24.000 circa, ai fini di distribuire in modo più razionale i volumi assentiti.

Visto l'art. 89 del D.P.R. 6 Giugno 2001 n. 380;

Visti i contenuti delle Circolari della Regione Marche n.14 e n.15 del 28.08.1990;

Viste le Norme Tecniche delle Costruzioni approvate con il D.M. 17 gennaio 2018;

Viste la LR 22 del 23 novembre 2011 e la DGR 53/2014.

In relazione agli aspetti sulla conformità geomorfologica della variante parziale al PRG (parere ai sensi art. 89 del D.P.R. 380/2001)

Rilevato che

a) Negli studi geologici si specifica che:

- *"Allo stato attuale, all'interno dell'area oggetto della presente indagine, non sono presenti indizi o elementi morfologici riconducibili a fenomeni gravitativi in atto o potenziali; pertanto, la stessa area è da ritenersi naturalmente stabile";*
- *"All'interno del sito indagato si potranno prevedere sia fondazioni superficiali sia profonde, in relazione al locale assetto litostratigrafico ed alle caratteristiche geotecniche dei terreni presenti";*
- nell'elaborato verifica di compatibilità idraulica, il tecnico incaricato, ha fornito indicazioni in relazione all'invarianza idraulica, ritenendo idoneo il sistema di dispersione mediante infiltrazione/dispersione delle acque meteoriche;

Riscontrato che dall'esame del vigente Piano per l'Assetto Idrogeologico della Regione Marche e suo aggiornamento 2016 non risultano interferenze con gli ambiti cartografati;

Tutto ciò premesso:

Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art.89 del D.P.R. 380/01, per la variante parziale al PRG in contrada Palombarette ai sensi dell'art. 15, V comma, della L.R. 34/1992 e ss.mm.ii., di cui

alla richiesta inoltrata dal Comune di Pollenza con nota prot. 6161 del 03/05/2018, con le seguenti prescrizioni:

- a) in sede di redazione del piano attuativo dovranno essere eseguite le indagini geologiche estese all'intero comparto e ad un suo intorno significativo, finalizzate a definire le singole vocazionalità edificatorie del comparto e la compatibilità di tutte le opere di lottizzazione rispetto al locale sistema geologico-geomorfologico; le indagini dovranno anche valutare le condizioni di pericolosità sismica e quindi le situazioni che possono produrre effetti di amplificazione locale.
- b) nella progettazione delle opere di lottizzazione dovrà essere indicato anche il sistema per il mantenimento dell'invarianza idraulica (L.R. 22/2011 e DGR 53 del 27/01/2014).

In relazione agli aspetti sulla compatibilità idraulica della Variante parziale al PRG ai sensi dell'art. 10 della L.R. 22/2011,

visti gli elaborati progettuali messi a disposizione ed in particolare il documento di verifica di compatibilità idraulica della trasformazione,

considerato che la verifica semplificata di compatibilità idraulica della trasformazione urbanistica è stata effettuata dal richiedente mediante la redazione di apposita relazione da parte del dott. geol. Roberto Pucciarelli di Tolentino che contempla i contenuti minimi previsti dalla D.G.R. n.53/2014 con riferimento a tale livello di approfondimento,

concordando con il livello di approfondimento dell'analisi scelto, ovvero quello semplificato, in ragione delle indicazioni di cui ai paragrafi 2.2 (ambito di applicazione) e 2.4.1 (livelli della verifica di compatibilità idraulica) delle indicazioni tecnico-pratiche allegate alla D.G.R. n.53 del 27/01/2014,

considerato

- che in prossimità dell'area oggetto di trasformazione non sono presenti corsi d'acqua demaniali, in particolare *"il Fiume Chienti è ubicato ad una distanza significativa (circa 1.400 m in direzione sud-est)"*;
- *"il reticolo idrografico delle aree circostanti l'area di interesse progettuale, non ha subito modificazioni nel corso degli ultimi decenni né si hanno notizie inerenti condizioni di criticità di carattere idraulico"*.

si ritiene la trasformazione urbanistica di che trattasi compatibile idraulicamente con il regime idraulico dei corsi d'acqua presenti e pertanto si esprime parere favorevole, per gli aspetti di competenza, alla realizzazione dell'intervento.

L'intervento dovrà in ogni caso assicurare il perseguimento del principio di invarianza idraulica ai sensi della L.R. 22/2011 e secondo i criteri dettati dalla Delibera già richiamata. La verifica del rispetto di tali prescrizione è di competenza del Comune, Ente che rilascia il titolo abilitativo alla realizzazione dell'intervento.

Le presenti valutazioni dovranno essere allegate all'atto di adozione della variante urbanistica.

Il Sostituto del Dirigente della
P.F. Tutela del Territorio di Macerata
Ing. Stefania Tibaldi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi
del DLgs 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate,
il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa